



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VTIC82900N: I.C. LUIGI FANTAPPIE VITERBO

Scuole associate al codice principale:

VTAA82900D: I.C. LUIGI FANTAPPIE VITERBO

VTAA82901E: SAN SISTO

VTAA82902G: SCUOLA INFANZIA PILASTRO

VTEE82901Q: LUIGI CONCETTI

VTMM82901P: SCUOLA SEC. I FANTAPPIE



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 22	Risorse professionali

**Esiti**

pag 30	Risultati scolastici
pag 36	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 49	Competenze chiave europee
pag 52	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 58	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 65	Ambiente di apprendimento
pag 72	Inclusione e differenziazione
pag 80	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 86	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 91	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 102	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 112	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	198	312,3	350,4	369,9
Scuola secondaria di I grado	360	230,1	285,6	286,1

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	15	20,1	21,4	20,2
Scuola secondaria di I grado	18	14,9	16,1	15,7

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	13	8,3	11,4	8,0
Scuola secondaria di I grado	24	18,5	23,6	19,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,3%	0,3%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	17,2%	13,2%	12,8%	14,0%
Scuola secondaria di I grado	12,1%	11,8%	11,1%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VTIC82900N	100,00%				✓
VTEE82901Q 5 A	100,00%				✓
VTEE82901Q 5 B	100,00%				✓
VTEE82901Q 5 C	100,00%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite



dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VTIC82900N	77,44%				✓
VTMM82901P 3 A	78,26%				✓
VTMM82901P 3 B	91,67%				✓
VTMM82901P 3 C	73,91%				✓
VTMM82901P 3 D	68,18%				✓
VTMM82901P 3 E	71,43%				✓
VTMM82901P 3 F	80,00%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.



L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VTIC82900N	4,55%	95,45%
Italia	22,72%	77,28%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VTIC82900N	6,96%	93,04%
Italia	16,39%	83,61%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Il contesto socio-culturale del territorio in cui opera l'istituto è in grado di supportare la formazione sociale e civile delle alunne e degli alunni. La presenza anche di un'utenza proveniente da Paesi esteri, oltre a generare arricchimento culturale, sociale e civico, ha altresì messo la scuola nella posizione di attivare numerose progettualità e collaborazioni con il territorio finalizzate a supportare il veicolo delle competenze di italiano L2 attraverso interventi educativi e didattici curricolari ed extra curricolari.

Vincoli

L'attivazione di numerose progettualità anche in collaborazione con il territorio richiede spazi fisici di cui la scuola è sprovvista. La presenza di un'utenza proveniente da Paesi esteri richiede la presenza di mediatori culturali che invece non sono disponibili.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Numerose sono le collaborazioni inter-istituzionali e con le realtà associative presenti nel territorio, che contribuiscono anche ad ampliare l'offerta formativa che si incardina in maniera coerente con i punti di forza che il territorio stesso può offrire alla realtà scolastica: il patrimonio naturale, il patrimonio storico, artistico e culturale, le ricorrenze cittadine, etc. Le attività predisposte si inseriscono nel Curricolo di istituto e concorrono a fornire strumenti per il raggiungimento delle competenze trasversali finalizzate alla formazione del cittadino europeo, alla lotta alla dispersione scolastica, all'inclusione, al successo formativo di ciascuno.

Vincoli

La mancanza di un'aula magna o di uno spazio da utilizzare a questo fine, crea difficoltà nell'organizzare incontri che coinvolgono più classi insieme, potendo contare sull'unico spazio più grande a disposizione che è la palestra scolastica, a scapito delle attività curricolari di educazione motoria nonché di una corretta comunicazione a causa di un'acustica non ottimale.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	5,5%	5,0%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % VTIC82900N	Riferimento provinciale % VITERBO	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	50,4%	51,1%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	98,4%	95,9%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % VTIC82900N	Riferimento provinciale % VITERBO	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	0,0%	70,1%	77,4%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0,0%	82,7%	84,1%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	9,4%	4,3%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	1	3,7%	5,9%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	1	3,4%	5,1%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Chimica		3,6%	3,5%	4,5%
Disegno		28,6%	42,3%	48,6%
Elettronica		0,0%	0,2%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,2%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		3,6%	1,9%	2,6%
Fotografico		0,0%	0,8%	1,1%
Informatica		75,0%	90,7%	90,4%
Lingue		7,1%	26,2%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale	✓	39,3%	52,6%	50,1%
Musica		42,9%	54,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,8%	0,5%
Scienze		32,1%	49,7%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		32,1%	40,0%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale % VITERBO	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	86,2%	82,2%	83,3%
Biblioteca informatizzata		6,9%	16,5%	19,0%
Aula Concerti		13,8%	16,9%	11,7%
Aula Magna		58,6%	53,4%	59,6%
Aula Proiezioni		37,9%	43,8%	34,9%
Teatro		34,5%	53,4%	29,7%
Spazio mensa	✓	82,8%	93,6%	83,8%
Cucina interna		34,5%	60,4%	42,1%
Aula generica		72,4%	75,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	2,0%	2,2%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	0,6%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Calcetto		20,7%	28,6%	26,7%
Calcio a 11		3,4%	5,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		20,7%	54,9%	46,7%
Palestra	✓	93,1%	93,8%	93,6%
Piscina		0,0%	1,7%	1,4%



Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%
--------------------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	0,0%	12,8%	12,7%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,0%	1,3%	1,3%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0%	0,4%	0,8%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,3%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	0,0%	15,1%	10,0%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	0,0%	9,1%	8,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % VTIC82900N	Riferimento provinciale % VITERBO	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	2,6%	2,1%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,3%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Attraverso l'acquisto di una corposa dotazione digitale la nostra scuola si è collocata sulla giusta traiettoria di innovazione utilizzando al meglio le risorse disponibili, per attrarne di nuove. Sono state individuate e formate delle figure di sistema che hanno reso la nostra scuola capace di sostenere il cambiamento e l'innovazione attraverso uno scambio e una formazione continua.

Vincoli

Per sostenere più concretamente la sfida dell'innovazione la scuola ha bisogno di più spazi (aule, laboratori, ecc.). Sarebbe inoltre molto utile la presenza continuativa di un tecnico informatico durante l'orario scolastico. Una maggiore qualità di connessione internet garantirebbe la possibilità di delocalizzare le attività con i pc portatili ovvero i tablet direttamente nelle classi.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	70%	77%	84%
Incarico nominale		0%	5%	2%
Incarico di reggenza		28%	16%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale % VITERBO	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		3,4%	5,6%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	27,6%	27,5%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		10,3%	7,7%	6,4%
Più di 5 anni		58,6%	59,1%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale % VITERBO	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		13,8%	16,2%	17,1%
Da più di 1 a 3		31,0%	28,8%	35,7%



anni	✓			
Da più di 3 a 5 anni		24,1%	13,9%	12,3%
Più di 5 anni		31,0%	41,1%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VTIC82900N		Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	28	66,7%	66,2%	68,4%	68,7%
A tempo determinato	14	33,3%	33,8%	31,6%	31,3%
Totale	42	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VTIC82900N		Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	44	75,9%	57,7%	65,2%	66,6%
A tempo determinato	14	24,1%	42,3%	34,8%	33,4%
Totale	58	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	2,0%	3,2%	5,0%



35-44 anni	26,1%	13,0%	13,9%	15,6%
45-54 anni	47,8%	40,1%	37,7%	36,5%
55 anni e più	26,1%	45,0%	45,2%	42,9%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	2,6%	5,0%	6,2%	7,3%
35-44 anni	20,5%	23,1%	23,6%	21,1%
45-54 anni	41,0%	35,5%	33,2%	35,2%
55 anni e più	35,9%	36,3%	37,0%	36,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % VTIC82900N	Riferimento provinciale % VITERBO	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	17,4%	9,1%	9,6%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	21,7%	10,7%	12,7%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	4,3%	9,8%	9,1%	9,8%
Più di 5 anni	56,5%	70,4%	68,5%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % VTIC82900N	Riferimento provinciale % VITERBO	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	11,4%	11,7%	13,4%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	31,4%	17,5%	14,7%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	22,9%	11,4%	13,5%	12,5%
Più di 5 anni	34,3%	59,4%	58,3%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti



La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Malattia	9	12,2	10,3
Maternità	2	4,5	4,4
Altra motivazione	4	8,4	7,3

I riferimenti sono medie.

Scuola secondaria di I grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Malattia	7	9,0	8,0
Maternità	5	7,0	6,1
Altra motivazione	8	8,8	7,6

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	8	22.2	23.6	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		86,2%	95,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	96,6%	98,5%	98,5%



Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%
---	---	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale % VITERBO	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	81,8%	66,9%	68,7%
Incarico di reggenza		0,0%	4,4%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		18,2%	28,7%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale % VITERBO	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	31,8%	25,4%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		9,1%	11,7%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,6%	5,7%	6,9%
Più di 5 anni		45,5%	57,3%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale % VITERBO	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
-----------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------------	----------------------------------	-------------------------



Fino a 1 anno	✓	31,0%	28,0%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		24,1%	17,4%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,8%	10,4%	10,5%
Più di 5 anni		31,0%	44,2%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VTIC82900N		Riferimento provinciale % VITERBO	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	20,0%	11,4%	12,8%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			19,0%	14,1%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni			9,5%	9,7%	11,8%
Più di 5 anni	4	80,0%	60,0%	63,4%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VTIC82900N		Riferimento provinciale % VITERBO	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	2	20,0%	11,1%	11,4%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni			9,6%	19,6%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni			10,0%	8,2%	8,6%
Più di 5 anni	8	80,0%	69,3%	60,8%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa	Situazione della scuola	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento
----------------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------



scuola	VTIC82900N		VITERBO	LAZIO	nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			5,6%	31,2%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			27,8%	17,4%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni			27,8%	17,4%	7,2%
Più di 5 anni			38,9%	33,9%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Malattia	12	20,8	18,4
Maternità	2	5,0	4,9
Altro	6	19,1	16,7

I riferimenti sono medie.



Opportunità

Vi è un'alta percentuale alta dei docenti che risulta essere stabile nel tempo, oltre una triennalità. Questa situazione consente non solo di garantire una continuità didattica ma anche la formazione di gruppi di lavoro efficienti che portano avanti obiettivi pluriennali. Molti docenti curricolari sono specializzati anche per il sostegno. La presenza di un DSGA di ruolo nonché di una stabilità di assistenti amministrativi ha permesso, nel tempo, una procedimentalizzazione dei processi documentali efficiente ed efficace.

Vincoli

I collaboratori scolastici hanno una stabilità molto più precaria in quanto l'ubicazione della scuola nel centro storico della città, con un piccolo parcheggio interno che non soddisfa il fabbisogno, rende l'istituto non appetibile nella scelta tra le sedi disponibili per quel profilo professionale.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola VTIC82900N	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di VITERBO	99,6%	99,6%	99,9%	99,7%	100,0%
LAZIO	99,6%	99,7%	99,8%	99,8%	99,7%
Italia	99,5%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola VTIC82900N	99,1%	99,3%
Riferimenti		
Provincia di VITERBO	98,7%	98,7%
LAZIO	98,7%	98,9%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola VTIC82900N	9,3%	22,5%	32,6%	20,9%	7,8%	7,0%
Riferimenti						
Provincia di VITERBO	12,6%	28,0%	28,6%	20,8%	4,6%	5,4%
LAZIO	11,0%	27,0%	28,8%	21,2%	5,9%	6,0%
ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VTIC82900N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VITERBO	0,7%	0,4%	0,3%	0,2%	0,2%
LAZIO	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VTIC82900N	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di VITERBO	0,2%	0,4%	0,5%
LAZIO	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VTIC82900N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	3	2	1	3
Percentuale	7,9%	8,8%	3,3%	2,1%	5,8%
Riferimenti					
Provincia di VITERBO	2,0%	1,1%	2,0%	1,5%	0,9%
LAZIO	2,5%	2,0%	1,9%	1,7%	1,1%
Italia	2,5%	2,1%	1,9%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VTIC82900N	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	1	3
Percentuale	1,7%	0,7%	2,2%
Riferimenti			
Provincia di VITERBO	1,4%	1,5%	1,0%
LAZIO	1,4%	1,4%	0,8%
Italia	1,5%	1,5%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VTIC82900N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	4	3	1	1
Percentuale	5,3%	11,8%	5,0%	2,1%	1,9%
Riferimenti					
Provincia di VITERBO	2,9%	2,0%	2,2%	1,9%	1,2%
LAZIO	3,0%	2,4%	2,3%	2,1%	1,4%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VTIC82900N	Classe I	Classe II	Classe III
N	5	1	4
Percentuale	4,3%	0,7%	2,9%
Riferimenti			
Provincia di VITERBO	2,2%	1,5%	1,5%
LAZIO	1,9%	1,9%	1,4%
Italia	1,9%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il numero di studenti suddivisi per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, si allinea con i dati dei riferimenti territoriali (ad eccezione della votazione pari a 10 decimi). Non sono presenti studenti che abbandonano gli studi. In casi eccezionali è possibile annotare un numero esiguo di alunni che, avendo compiuto sedici anni, si orientano verso i corsi di studio per adulti. Non è presente una classe o un gruppo di classi dove c'è una maggiore presenza di non ammessi. Nei casi in cui si verificano situazioni in cui un alunno, per cause legate al contesto familiare, risulta svantaggiato la scuola mette in atto una serie di azioni e risorse per poter "compensare" tale situazione.

Punti di debolezza

Il numero di studenti suddivisi per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato pari a 10 decimi è inferiore ai i dati dei riferimenti territoriali. A partire dagli esiti scolastici, i segnali di difficoltà che la scuola individua negli studenti che potrebbero portare a esiti insoddisfacenti sono sempre legati ad un contesto socio-culturale che trasmette all'alunno un valore alla scuola non significativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			70.70	69.20	67.50
Scuola primaria - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			58.60	58.40	56.10
Scuola primaria - classi seconde	66,4	90,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti		



		alla prova di Italiano	(2)	background	Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					60.30	59.50	58.10
Scuola primaria - classi quinte	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					57.80	58.60	57.60
Scuola primaria - classi quinte	55,4	96,1	-5,4	100,0	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					70.80	74.10	72.50
Scuola primaria - classi quinte	69,8	96,1	-8,1	100,0	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					73.10	74.60	73.00
Scuola primaria - classi quinte	70,4	96,1	-6,6	100,0	↓	↓	↓



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					196.10	196.82	194.48
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	193,4	98,4	-13,8	77,4	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					195.12	198.45	195.18
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	198,6	98,4	-9,6	77,4	↑	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					214.36	217.00	214.01
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	208,1	99,2	-22,6	77,4	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					214.52	216.03	213.91
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	214,2	99,2	-14,0	77,4	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso VTEE82901Q - Sezione 5A	5,9%	94,1%
Plesso VTEE82901Q - Sezione 5B	11,8%	88,2%
Plesso VTEE82901Q - Sezione 5C	6,7%	93,3%
Situazione della scuola VTIC82900N	8,2%	91,8%
Riferimenti		
Lazio	5,1%	94,9%
Centro	-	-

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte	
Inglese Listening	



	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso VTEE82901Q - Sezione 5A	5,9%	94,1%
Plesso VTEE82901Q - Sezione 5B	29,4%	70,6%
Plesso VTEE82901Q - Sezione 5C	13,3%	86,7%
Situazione della scuola VTIC82900N	16,3%	83,7%
Riferimenti		
Lazio	15,4%	84,6%
Centro	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VTMM82901P - Sezione 3A	4,8%	9,5%	23,8%	33,3%	28,6%
Plesso VTMM82901P - Sezione 3B	13,6%	9,1%	63,6%	9,1%	4,5%
Plesso VTMM82901P - Sezione 3C	36,4%	36,4%	18,2%	9,1%	n.d.
Plesso VTMM82901P - Sezione 3D	13,6%	36,4%	22,7%	18,2%	9,1%
Plesso VTMM82901P - Sezione 3E	19,0%	33,3%	23,8%	23,8%	n.d.
Plesso VTMM82901P - Sezione 3F	10,5%	26,3%	21,1%	26,3%	15,8%
Situazione della scuola VTIC82900N	16,5%	25,2%	29,1%	19,7%	9,4%
Riferimenti					
Lazio	13,3%	24,5%	31,9%	21,1%	9,2%
Centro	13,5%	23,5%	31,6%	21,6%	9,9%
Italia	15,1%	24,8%	30,7%	20,4%	9,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				



	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VTMM82901P - Sezione 3A	4,8%	19,0%	14,3%	38,1%	23,8%
Plesso VTMM82901P - Sezione 3B	13,6%	9,1%	27,3%	40,9%	9,1%
Plesso VTMM82901P - Sezione 3C	36,4%	18,2%	9,1%	27,3%	9,1%
Plesso VTMM82901P - Sezione 3D	18,2%	36,4%	13,6%	13,6%	18,2%
Plesso VTMM82901P - Sezione 3E	28,6%	23,8%	19,0%	4,8%	23,8%
Plesso VTMM82901P - Sezione 3F	15,8%	15,8%	31,6%	21,1%	15,8%
Situazione della scuola VTIC82900N	19,7%	20,5%	18,9%	24,4%	16,5%
Riferimenti					
Lazio	18,9%	25,2%	25,4%	17,1%	13,4%
Centro	16,8%	23,7%	25,4%	18,6%	15,5%
Italia	19,9%	24,2%	24,6%	17,2%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso VTMM82901P - Sezione 3A	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso VTMM82901P - Sezione 3B	n.d.	9,1%	90,9%
Plesso VTMM82901P - Sezione 3C	4,3%	17,4%	78,3%
Plesso VTMM82901P - Sezione 3D	n.d.	31,8%	68,2%
Plesso VTMM82901P - Sezione 3E	9,5%	28,6%	61,9%
Plesso VTMM82901P - Sezione 3F	n.d.	27,8%	72,2%
Situazione della scuola VTIC82900N	2,4%	18,9%	78,7%
Riferimenti			
Lazio	3,2%	14,4%	82,4%
Centro	2,9%	13,6%	83,5%
Italia	3,6%	14,6%	81,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso VTMM82901P - Sezione 3A	n.d.	19,0%	81,0%
	n.d.	22,7%	77,3%



Plesso VTMM82901P - Sezione 3B			
Plesso VTMM82901P - Sezione 3C	9,1%	40,9%	50,0%
Plesso VTMM82901P - Sezione 3D	9,1%	27,3%	63,6%
Plesso VTMM82901P - Sezione 3E	23,8%	19,0%	57,1%
Plesso VTMM82901P - Sezione 3F	5,3%	31,6%	63,2%
Situazione della scuola VTIC82900N	7,9%	26,8%	65,4%
Riferimenti			
Lazio	2,5%	30,1%	67,4%
Centro	2,1%	27,3%	70,7%
Italia	3,1%	29,1%	67,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VTEE82901Q - Sezione 2A	0	0	0	0	0
Plesso VTEE82901Q - Sezione 2B	0	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VTIC82900N	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Lazio	22,2%	13,8%	9,1%	20,7%	34,2%
Centro	24,7%	13,6%	8,4%	20,3%	33,0%
Italia	27,0%	13,8%	8,5%	20,4%	30,2%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VTEE82901Q - Sezione 2A	2	2	2	4	8
Plesso VTEE82901Q - Sezione 2B	0	2	1	3	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VTIC82900N	7,4%	14,8%	11,1%	25,9%	40,7%
Lazio	23,3%	13,2%	15,7%	16,6%	31,1%
Centro	24,2%	13,0%	16,2%	15,8%	30,8%
Italia	28,3%	13,7%	14,7%	14,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VTEE82901Q - Sezione 5A	0	0	0	0	0
Plesso VTEE82901Q - Sezione 5B	0	0	0	0	0
Plesso VTEE82901Q - Sezione 5C	0	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VTIC82900N	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Lazio	20,3%	18,7%	12,7%	18,7%	29,6%
Centro	22,1%	18,2%	12,5%	17,9%	29,2%
Italia	24,6%	18,3%	12,6%	17,8%	26,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VTEE82901Q - Sezione 5A	6	3	4	2	3
Plesso VTEE82901Q - Sezione 5B	6	0	1	3	7
Plesso VTEE82901Q - Sezione 5C	4	1	4	2	3



	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VTIC82900N	32,6%	8,2%	18,4%	14,3%	26,5%
Lazio	26,8%	16,4%	14,8%	11,8%	30,2%
Centro	26,3%	15,9%	14,4%	11,7%	31,8%
Italia	28,4%	14,5%	15,0%	11,7%	30,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VTIC82900N	0,0%	0,0%	0,4%	99,6%
Centro	6,8%	93,2%	10,1%	89,9%
ITALIA	6,7%	93,3%	12,0%	88,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VTIC82900N	0,0%	0,0%	2,6%	97,4%
Centro	7,7%	92,3%	9,3%	90,7%
ITALIA	8,4%	91,6%	10,3%	89,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola VTIC82900N	1,7%	98,3%	18,4%	81,6%
Centro	17,6%	82,4%	21,3%	78,7%
ITALIA	13,8%	86,2%	19,4%	80,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VTIC82900N	18,7%	81,3%	9,1%	90,9%
Centro	3,2%	96,8%	6,6%	93,4%
ITALIA	6,9%	93,1%	7,6%	92,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VTIC82900N	9,6%	90,4%	12,4%	87,6%
Centro	14,9%	85,1%	15,1%	84,9%
ITALIA	13,3%	86,7%	14,9%	85,1%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola VTIC82900N - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	



Situazione della scuola VTIC82900N - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Si riporta di seguito la riflessione sulla lettura delle prove nazionali standardizzate, condivisa con il Collegio e i Consigli di classe: Per causa di forza maggiore, in italiano primaria, le prove sono state somministrate in data diversa da quella INVALSI e non sono contenute nella restituzione INVALSI.

1. Classi seconde primaria: In matematica, il cheating è stato vicino alla zero ed è quindi stato raggiunto l'obiettivo indicato in anni precedenti. I punteggi sono stati superiori alla media in tutte le classi. Gli alunni di fascia alta (4 e 5) sono il 65% di tutti gli alunni, contro il 45% del pt in Italia. Non sono evidenti differenze marcate tra le classi.

2. Classi quinte primaria: Il cheating è intorno allo 0%. Non si rileva GAP migratorio per alunni S1 e S2 che hanno punteggi superiori ai nativi. Gli alunni di media (3 e 4) sono superiori alla media nazionale. La differenza tra le classi risulta inferiore a quella italiana sia per le seconde che le quinte della scuola primaria.

3. Classi terze secondaria di primo grado: i punteggi generali mostrano che la maggior parte degli alunni ha raggiunto i traguardi in tutte le quattro prove (58% italiano, 60% matematica, 79% inglese reading e 65% inglese listening). Rispetto agli anni precedenti sono rimasti invariati i risultati delle due prove di inglese

Punti di debolezza

1. Classi seconde primaria: si rileva un gender GAP a svantaggio delle bambine e un GAP legato allo status migratorio.

2. Classi quinte primaria: Le prestazioni sono in generali pari alle medie per la regione Lazio ma inferiori alle medie nazionali in matematica e inglese. C'è un gender GAP a svantaggio delle bambine. Le classi sono fortemente disomogenee al loro interno con un numero di alunni in fascia 1 superiore alla media nazionale in classe quinta per inglese e matematica. In inglese, il numero degli alunni che raggiunge il livello A1 è leggermente inferiore alle medie nazionali per reading e inferiore per listening.

3. Classi terze secondaria: rispetto agli anni precedenti c'è stata una lieve flessione dei risultati nelle prove di italiano e matematica e, sempre in merito a queste prove, la variabilità tra le classi risulta superiore al valore di riferimento nazionale



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI risulta in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune mentre superiore in altre (esempio matematica SSIG) La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

L'istituto base la propria attività didattica e progettuale sul curricolo verticale che coinvolge l'intero ciclo con l'intento di raggiungere le competenze chiave europee. I docenti di tutte le aree disciplinari degli ordini scolastici, dai campi di esperienza dell'infanzia fino al traguardo di competenza da raggiungere al termine del primo ciclo, lavorano affinché l'alunno abbia la capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, con l'intento di creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva. La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze attraverso la declinazioni dei livelli riferiti ad ogni competenza in chiave europea.

Punti di debolezza

Le abilità relative alla competenza dell'imparare a imparare non sono risultate di immediata verifica. Nonostante siano presenti i descrittori dei livelli, mancano delle modalità di valutazioni efficaci. I docenti lavoreranno per trovare nuove metodologie didattiche e valutative al fine di misurare le abilità e inserirle nei vari livelli di competenza già presenti nel curricolo di istituto, in maniera trasversale. Gli strumenti che la scuola utilizza per valutare le competenze chiave europee degli studenti (come griglie di osservazione, questionari e rubriche di valutazione) devono essere migliorate, con particolare riguardo alle abilità riferite alla competenza dell'imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza e competenza imprenditoriale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2023 dalle classi II così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola VTIC82900N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			60,30	59,50	58,10
VTIC82900N VTEE82901Q - Sezione A		0%			
VTIC82900N VTEE82901Q - Sezione B		0%			
VTIC82900N VTEE82901Q - Sezione C		21%			

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola VTIC82900N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			57,80	58,60	57,60
VTIC82900N VTEE82901Q A	51,96	93%	↓	↓	↓
VTIC82900N VTEE82901Q B	58,85	80%	↔	↔	↑
VTIC82900N VTEE82901Q C	62,28	93%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.



La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola VTIC82900N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			196,10	196,82	194,48
VTIC82900N VTEE82901Q A	205,63	100%	↑	↑	↑
VTIC82900N VTEE82901Q B	194,18	95%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola VTIC82900N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			195,12	198,45	195,18
VTIC82900N VTEE82901Q A	212,00	100%	↑	↑	↑
VTIC82900N VTEE82901Q B	209,34	95%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola VTIC82900N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			214,52	216,03	213,91
VTIC82900N VTEE82901Q A	223,37	100%	↑	↑	↑
VTIC82900N VTEE82901Q B	221,90	95%	↑	↑	↑



Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola VTIC82900N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			214,36	217,00	214,01
VTIC82900N VTEE82901Q A	228,35	100%	↑	↑	↑
VTIC82900N VTEE82901Q B	222,45	95%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola VTIC82900N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,47	194,91	195,03
VTIC82900N VTMM82901P A	202,47	88%	↔	↑	↑
VTIC82900N VTMM82901P B	209,59	85%	↑	↑	↑
VTIC82900N VTMM82901P C	182,25	74%	↓	↓	↓
VTIC82900N VTMM82901P D	213,54	75%	↑	↑	↑
VTIC82900N VTMM82901P E	175,88	88%	↓	↓	↓



Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola VTIC82900N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			192,15	196,24	196,78
VTIC82900N VTMM82901P A	207	92%	↑	↑	↑
VTIC82900N VTMM82901P B	219	88%	↑	↑	↑
VTIC82900N VTMM82901P C	185	65%	↔	↓	↓
VTIC82900N VTMM82901P D	210	75%	↑	↑	↑
VTIC82900N VTMM82901P E	185	88%	↔	↓	↓



Punti di forza

La scuola condivide prove e criteri di valutazione a livello di dipartimento con l'intento di monitorare le competenze degli allievi durante l'intero percorso di studi utilizzando strumenti comuni, per ridurre la disomogeneità tra classi. L'Istituto lavora su un curriculum verticale che pone al centro l'alunno seguendo lo sviluppo delle competenze a partire dall'infanzia e fino alla scuola secondaria di primo grado. E' costantemente aperto il dibattito tra i docenti per quanto riguarda la modalità e i criteri di valutazione formativa, anche con percorsi di formazione dedicati. Anche la scelta dei contenuti disciplinari che vengono condivisi nei Dipartimenti e nei consigli di classe è sempre funzionale all'apprendimento personalizzato. Lavorare in modo verticale sul curriculum ha permesso di riconoscere i vincoli attorno ai quali costruire ambienti di apprendimento efficaci.

Punti di debolezza

Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado dell'istituto, più del 60% dell'utenza cambia, essendo la scuola secondaria frequentata da un numero notevolmente superiore di studenti rispetto a quelli in uscita della scuola primaria, provenendo da molti altri istituti. Un gruppo, seppur minimo, di alunni della scuola primaria, inoltre, prosegue in altra scuola secondaria. L'analisi dei risultati a distanza, pertanto, risulta difficile da applicare in quanto la contingenza sopra descritta non permette di lavorare sul feedback a distanza che sarebbe, invece, utile avere per raggiungere quel risultato.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	83,9%	88,8%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		41,9%	50,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	64,5%	76,0%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		6,5%	29,8%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		6,5%	9,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	85,2%	90,2%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		44,4%	49,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		66,7%	77,0%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		11,1%	25,4%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		3,7%	8,7%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	93,5%	89,7%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,1%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	74,2%	61,2%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	77,4%	80,0%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	80,6%	65,9%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	67,7%	60,1%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	96,8%	94,0%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	71,0%	61,8%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	58,1%	56,0%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	61,3%	61,4%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		22,6%	18,9%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	96,3%	89,5%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	98,5%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	77,8%	65,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	66,7%	63,9%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	85,2%	86,9%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	66,7%	61,1%	61,9%



Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	100,0%	93,7%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	74,1%	68,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	59,3%	59,7%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	66,7%	63,7%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		22,2%	18,8%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		25,8%	25,7%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	64,5%	68,7%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		58,1%	54,9%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	74,2%	66,9%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		25,9%	14,9%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	74,1%	82,0%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		55,6%	54,2%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	74,1%	67,5%	66,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La progettazione del curricolo è stata collegiale ed ha coinvolto sia i consigli di classe/interclasse/intersezione, sia i dipartimenti disciplinari. I docenti dell'istituto hanno costanti occasioni di incontro durante i quali è possibile rinnovare la riflessione sulle proprie disposizioni e scelte didattiche, in base alla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e indicazioni ministeriali. Il curricolo proposto dalla scuola per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e del territorio di riferimento, è sviluppato in verticale, dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia fino ai traguardi di sviluppo di fine primo ciclo di istruzione con la relativa declinazione dei vari livelli di apprendimento. Le conoscenze, le abilità e le competenze che gli studenti acquisiscono attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono molte e variano a seconda dei progetti che coinvolgono gli stessi. La scuola coinvolge numerosi soggetti del territorio. Gli aspetti del curricolo che favoriscono l'acquisizione delle competenze chiave europee sono: il pensiero critico, il problem solving, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali, il debate, i compiti di realtà. La progettazione didattica

Punti di debolezza

Manca una valutazione condivisa e strutturata di alcune competenze come imparare ad imparare. Solo una parte dei docenti effettua prove autentiche. Non è diffusa la valutazione dei processi di apprendimento. Non ci sono griglie di osservazione condivise sulle competenze sociali e di cittadinanza.



viene effettuata sia all'interno dei Dipartimenti disciplinari sia all'interno dei consigli di classe, nonché nella programmazione settimanale/mensile della scuola primaria e dell'infanzia. La scuola si organizza per progettare e/o ri-orientare la didattica attraverso scambi continui sia a livello di dipartimento sia all'interno dei consigli. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la progettazione didattica in quanto gli obiettivi sono finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave al quale seguono i contenuti e le attività. La scuola verifica e valuta le competenze acquisite dagli studenti attraverso verifiche periodiche e finali, prove strutturate comuni, prove autentiche, rubriche di valutazione. Si utilizzano criteri comuni di valutazione per tutti gli ambiti disciplinari negli ordini e indirizzi della scuola. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici finalizzati ad eventuali ulteriori attività di recupero, consolidamento e potenziamento. La scuola primaria ha come strumento valutativo la rubrica di valutazione per obiettivi secondo la normativa.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		6,5%	1,7%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	58,1%	70,9%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,3%	83,0%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,2%	5,4%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		6,5%	20,1%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		3,7%	0,4%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	88,9%	90,4%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	88,9%	83,4%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,7%	7,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		14,8%	19,4%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	2,4%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	48,4%	45,5%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	96,8%	91,0%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,5%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		6,5%	11,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,4%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	74,1%	78,8%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	96,3%	88,2%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	5,9%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		7,4%	10,7%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	90,3%	93,5%	93,7%
Classi aperte		32,3%	39,9%	39,5%
Gruppi di livello	✓	58,1%	67,2%	68,8%
Flipped classroom	✓	45,2%	51,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	64,5%	53,5%	44,1%
Metodo ABA		29,0%	30,4%	30,5%
Metodo Feuerstein		0,0%	6,3%	4,9%
Altra metodologia didattica		32,3%	38,8%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	85,2%	94,1%	94,1%
Classi aperte		18,5%	34,9%	35,5%
Gruppi di livello	✓	59,3%	75,3%	74,8%
Flipped classroom	✓	85,2%	72,3%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	37,0%	43,0%	31,9%
Metodo ABA		11,1%	15,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		0,0%	4,1%	3,6%
Altra metodologia didattica		22,2%	35,8%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		16,1%	7,5%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,2%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	77,4%	79,4%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		19,4%	35,9%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	32,3%	37,0%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	67,7%	62,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	80,6%	88,4%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		41,9%	57,2%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	35,5%	36,8%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	67,7%	64,5%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	83,9%	85,6%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		0,0%	2,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		0,0%	2,1%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,4%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	3,0%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	61,3%	61,1%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		3,2%	6,0%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		9,7%	9,5%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	0,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	96,5%	93,3%
Interventi dei servizi sociali		40,7%	47,0%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	77,8%	79,2%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	96,3%	94,5%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	100,0%	97,4%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		59,3%	78,1%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	63,0%	71,3%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	92,6%	86,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	96,3%	93,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		37,0%	42,7%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	37,0%	46,0%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		3,7%	3,3%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	11,1%	9,2%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	85,2%	81,0%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		11,1%	23,9%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		7,4%	9,4%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La scuola organizza gli spazi e i tempi didattici per favorire l'apprendimento degli studenti utilizzando l'organico dell'autonomia sia in biblioteca sia in aula polifunzionale. Sono presenti figure di coordinamento e aggiornamento dei materiali che in alcuni casi si avvalgono anche di una commissione di lavoro. La scuola favorisce la fruizione di questi spazi da parte degli studenti sia in orario curricolare che extra curricolare. Le dotazioni tecnologiche presenti nella scuola vengono utilizzate costantemente per la didattica. E' presente un laboratorio polifunzionale gestito da una figura di sistema. Tra le metodologie didattiche utilizzate si evidenziano E-learning, Role playing Brainstorming, Problem solving, Learning by doing ritenute più adeguate per favorire il raggiungimento di molte competenze degli studenti. Tra le strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione si evidenzia la Comunicazione Aumentativa Alternativa. Le relazioni tra gli studenti sono costruttive. I docenti hanno ruolo ben definito e rispettato, sono innovativi, organizzati, hanno la funzione di facilitatore. Nella relazione i docenti non aspettano che si verificano comportamenti negativi in classe, ma sono proattivi sin dall'inizio nel creare un clima relazionale positivo.

Punti di debolezza

Alcuni ambienti di apprendimento (biblioteca, palestra, aula polifunzionale) sono momentaneamente sospesi a causa dei lavori del PNRR in capo all'Ente Locale.



Le relazioni tra i docenti è di rispetto dei vari ruoli e di grande collaborazione. La scuola in caso di comportamenti problematici da parte degli studenti promuove una serie di interventi educativi sia con personale interno che esterno. Nella quasi totalità dei casi le azioni intraprese per arginare i comportamenti problematici sono adeguati e gli effetti sono positivi. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso la definizione di regole comuni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,4%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	51,6%	69,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	87,1%	78,2%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	90,3%	87,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		48,4%	44,4%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	87,1%	74,8%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	45,2%	46,8%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		9,7%	12,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	55,6%	71,3%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	85,2%	80,7%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	88,9%	89,5%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		51,9%	47,4%	48,1%



rivolte a famiglie e/o al territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	85,2%	77,4%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	66,7%	67,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		11,1%	12,1%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	87,1%	81,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	87,1%	89,2%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	90,3%	89,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		38,7%	37,3%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		3,2%	9,5%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	85,2%	84,2%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,9%	89,5%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,6%	90,5%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		40,7%	40,4%	55,8%



Altre modalità di lavoro per l'inclusione		3,7%	9,2%	8,8%
---	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,2%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	93,5%	91,3%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	87,1%	80,6%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	77,4%	74,5%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	64,5%	63,2%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	71,0%	71,7%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	67,7%	55,5%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	71,0%	73,2%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		6,5%	11,3%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	88,9%	91,7%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	88,9%	82,7%	83,1%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	85,2%	76,3%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	70,4%	65,1%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	81,5%	80,5%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	74,1%	60,7%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	77,8%	78,7%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		7,4%	9,9%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		3,2%	2,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	87,1%	83,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		19,4%	20,3%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		6,5%	9,2%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	29,0%	28,6%	27,9%
Individuazione di docenti tutor	✓	19,4%	18,0%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		32,3%	43,4%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	25,8%	25,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		16,1%	16,0%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,4%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	88,9%	85,3%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		18,5%	22,8%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		14,8%	20,4%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	63,0%	66,7%	63,3%
Individuazione di docenti tutor	✓	18,5%	20,2%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		66,7%	57,5%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	22,2%	27,6%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		11,1%	16,0%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,2%	2,3%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	74,2%	71,3%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		12,9%	19,3%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		22,6%	32,6%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		51,6%	44,5%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		25,8%	26,1%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario	✓	74,2%	68,9%	63,0%



curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	38,7%	53,3%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		9,7%	9,9%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,2%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	70,4%	75,9%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		18,5%	20,4%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		48,1%	51,9%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	70,4%	73,5%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		40,7%	29,5%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	81,5%	74,6%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	63,0%	78,1%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		7,4%	9,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Tutte le azioni che la scuola mette in atto hanno come punto di partenza quello di cogliere i bisogni di una persona, individuando prospettive e valorizzando i punti di forza. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati vengono individuati tenendo presente questa finalità. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI è costante e sistematizzato, e avviene nei GLO ma, soprattutto, in maniera regolare durante i consigli di classe. In riferimento ai temi dell'intercultura, anche con l'aiuto di specifiche competenze professionali, la scuola amplifica la cultura dell'inclusione mettendo al centro l'obiettivo di cogliere e affinare le peculiari di tutti, partendo dalla loro propria condizione, con l'intento del successo formativo e scolastico per tutti gli studenti, in qualsiasi ordine. La scuola mette al centro la necessità di non ridurre la pluralità dei soggetti a uno stereotipo.

Punti di debolezza

La mancanza di spazi costringe a fare delle scelte organizzative che spesso penalizzano il potenziamento delle eccellenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono molteplici e coinvolgono, a vario titolo, molti docenti dell'istituto, non solo quelli di sostegno, ma soprattutto gli insegnanti dell'organico dell'autonomia. I docenti definiscono gli obiettivi educativi così come le modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso progettualità condivise anche con il territorio. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica anche nel lavoro d'aula. Maggiore attenzione andrà rivolta al potenziamento delle eccellenze.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,4%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	90,3%	95,1%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	87,1%	82,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		77,4%	74,8%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	83,9%	75,3%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	67,7%	63,7%	62,3%
Altre azioni per la continuità		16,1%	11,8%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,2%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	97,6%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	92,6%	82,1%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	74,1%	73,8%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	74,1%	76,2%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	74,1%	66,8%	61,4%
Altre azioni per la continuità		7,4%	10,7%	10,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		26,9%	24,0%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	38,5%	42,7%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		11,5%	16,9%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		26,9%	21,5%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		3,8%	5,1%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		30,8%	30,3%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		11,5%	14,1%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		3,8%	4,8%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		19,2%	15,2%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	66,7%	79,6%	86,3%



Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		40,7%	55,0%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	88,9%	70,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	92,6%	78,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	40,7%	37,7%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	51,9%	58,8%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	81,5%	79,2%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		11,1%	14,3%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola VTIC82900N	5,8%	7,2%	16,5%	22,2%	15,0%	33,6%	-	-
Riferimenti								
Provincia di VITERBO	5%	6%	12%	10%	12%	12%	7%	
LAZIO	8%	10%	20%	21%	21%	23%	2%	10%
Italia	5%	7%	21%	15%	19%	14%	2%	8%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	VTIC82900N	VITERBO	LAZIO	nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	50,7%	54,7%	56,0%	60,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola VTIC82900N	91,4%	92,6%
Riferimenti		
Provincia di VITERBO	96,4%	88,5%
LAZIO	96,7%	90,2%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, la continuità degli studenti è favorita da attività organizzate soprattutto in forma laboratoriale, in continuità tra infanzia e primaria e tra primaria e secondaria. I docenti di ordini di scuola diversi si organizzano per condividere e progettare azioni di continuità educativa in commissioni di lavoro specifiche che comportano anche specifiche attività e progettuali in orario curricolare ed extra-curricolare, con un continuo passaggio di informazioni tra i docenti di ordini diversi. La scuola realizza percorsi di orientamento in linea con la nuova normativa coinvolgendo realtà territoriali e ente universitario locale. Si evidenziano anche i percorsi di orientamento basati sulla conoscenza diretta delle professioni del futuro (progetto: Incontro le professioni). Sono presenti attività di orientamento e scambio con le scuole secondarie di secondo grado.

Punti di debolezza

La scuola ha necessità di monitorare le aspettative degli studenti rispetto ai consigli orientativi attraverso un feedback successivo alla scadenza delle iscrizioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità interna sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, partecipando anche agli open-day del grado successivo e organizzando lezioni-tipo nonché visite alle scuole del secondo grado. Le attività di orientamento, pertanto, sono ben strutturate, coinvolgono le famiglie ma raramente il territorio. I percorsi di orientamento organizzati dalla scuola hanno come principale finalità anche quella della conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola non realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha necessità di migliorare il monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento in modo più strutturato. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,3%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,0%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,2%	4,1%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,3%	4,4%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,2%	3,8%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,3%	4,5%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	5,0%	5,2%	5,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	19,8%	11,0%	10,1%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	7,9%	5,4%	4,7%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	34,7%	8,0%	7,7%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	18	7	8	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	4.875	3.808,7	4.961,6	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	28,6%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	22,9%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	25,7%	23,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	45,7%	35,8%	37,3%
Lingue straniere	1	42,9%	35,8%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	1	34,3%	19,2%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	14,3%	25,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	20,0%	27,5%	26,4%
Sport	0	5,7%	9,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	5,7%	18,3%	19,0%
Altri argomenti	0	20,0%	24,1%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola effettua il monitoraggio delle progettualità inserite nel PTOF alla fine di ogni anno scolastico, con l'intento di valutarne la coerenza con le finalità dell'istituto e il Piano di Miglioramento, nonché in virtù di una documentata rendicontazione sociale. Il fondo di istituto è ripartito in sede di contrattazione integrativa, prevedendo una congrua quota per il personale ATA e per il personale docente. Le assenze del personale scolastico (docente e ATA9, sono gestite in maniera flessibile e collaborativa. L'assegnazione delle risorse economiche al Programma Annuale è coerente con il PTOF e i finanziamenti assegnati ai progetti sono commisurati alle finalità, alla durata e alla coerenza degli stessi con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con il Piano di Miglioramento di istituto. I ruoli, le funzioni e i compiti sono suddivisi tra il personale (docente e ATA) a seconda della proprie competenze e skills, accedendo agli stessi tramite Istanza scritta a cui segue una specifica delibera del Collegio Docenti.

Punti di debolezza

Il monitoraggio della progettualità è effettuato solo al termine delle stesse; occorre predisporre una griglia anche per il monitoraggio in itinere. L'esiguità del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, nel rispetto della giusta valorizzazione delle risorse umane del personale docente in base ai compiti funzionali alle attività di insegnamento assegnati (funzioni strumentali, referenti dipartimenti, referenti commissioni), non permette una giusta valorizzazione individuale, sebbene la stessa sia ovviamente ponderata in base alle risorse e ai compiti/ruoli svolti. Le maggiori difficoltà per la sostituzione del personale docente si riscontrano alla scuola secondaria dove si ricorre all'organico dell'autonomia (così come avviene per gli altri due ordini scolastici), ma altresì anche alle ore eccedenti. Risulta pressochè non possibile procedere alla sostituzione del personale docente assente per pochi giorni nell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado. L'istituto si prefigge di concordare, a livello di dipartimento musicale, la possibilità di ricorrere a lezioni collettive con altri strumenti nel caso di assenza di docente di uno specifico strumento.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio delle attività alla loro conclusione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,0%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	60,0%	53,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		22,2%	22,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		17,8%	22,0%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	5	4,1	3,8	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	13,3%	17,5%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	51,1%	46,0%	45,6%
Scuola e lavoro	0	11,1%	9,1%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	13,3%	17,5%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	11,1%	22,2%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	20,0%	31,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	22,2%	19,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	71,1%	65,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	13,3%	11,9%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	1	11,1%	17,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	1	11,1%	3,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	1	13,3%	15,9%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	2,2%	8,9%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	6,7%	5,1%	3,9%
Altri argomenti	0	33,3%	35,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	75,6%	68,3%	70,6%
Scuola Polo	0	35,6%	38,1%	31,7%
Rete di ambito	1	31,1%	27,2%	33,1%
Rete di scopo	0	17,8%	9,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	2	15,6%	14,4%	17,3%
Università	0	4,4%	5,7%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	33,3%	28,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti



La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	64,4%	60,5%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	1	13,3%	9,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	13,3%	9,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	2	33,3%	29,7%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	8,9%	7,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	13,3%	9,8%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	4,4%	5,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	2	13,3%	19,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		2,5%	1,5%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	17,1%	12,9%	13,9%
Scuola e lavoro		4,8%	2,5%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		0,3%	1,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento		3,2%	5,4%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		8,6%	6,7%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,7%	3,8%	4,0%
Inclusione e disabilità	0,0%	25,2%	26,5%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,3%	0,9%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0,0%	0,5%	1,5%	2,4%



Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0,0%	1,4%	0,2%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0,0%	7,5%	7,3%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,0%	1,6%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,0%	0,4%	0,5%
Altri argomenti		11,9%	11,7%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,2%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	11,3%	15,7%	13,8%
Scuola e lavoro		5,1%	4,0%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		1,0%	1,8%	1,5%
Valutazione e miglioramento		1,4%	3,3%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		2,4%	6,4%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,7%	3,4%	4,2%
Inclusione e disabilità	0,0%	23,4%	24,7%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		2,5%	1,5%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0,0%	0,4%	1,9%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0,0%	0,0%	1,1%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,1%	1,6%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,1%	0,3%	0,7%
Altri argomenti		15,4%	11,9%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s.



2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		4,4%	11,5%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	✓	35,6%	27,8%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		17,8%	22,3%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		42,2%	38,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	4	3,1%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	6,7%	8,8%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	1	2,2%	5,5%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	40,0%	48,1%	49,4%
Il servizio pubblico	0	0,0%	1,8%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	35,6%	19,3%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	22,2%	15,3%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,6%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	22,2%	22,9%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,2%	3,3%	3,8%



Gestione dei beni nei laboratori	0	2,2%	2,0%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	2,2%	6,9%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	6,7%	8,4%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	3,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,5%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	22,2%	10,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,9%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	13,3%	4,8%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	15,6%	5,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	2,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,1%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,0%	1,6%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	15,6%	14,7%	13,1%
Altro argomento	0	37,8%	25,8%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	73,2%	81,7%	73,5%
Scuola Polo	2	9,8%	5,0%	10,2%
Rete di ambito	0	4,9%	5,9%	10,1%
Rete di scopo	0	22,0%	3,0%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,2%	9,3%	12,4%
Università	0	0,0%	0,1%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	29,3%	22,9%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento



La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,1%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità	0,0%	0,0%	1,5%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0,0%	25,7%	25,0%	26,8%
Il servizio pubblico			0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0,0%	6,7%	3,5%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		6,7%	3,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0,0%	3,1%	4,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,0%	1,9%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,3%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,0%	1,5%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		0,4%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,7%	0,4%
Autonomia scolastica			0,2%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		2,9%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali			0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		2,5%	0,8%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		2,2%	0,6%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica			0,5%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,1%	3,4%	2,5%
Altro argomento		11,2%	13,3%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento



[Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	83,0%	79,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	72,3%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		68,1%	61,8%	57,6%
Accoglienza		76,6%	79,4%	79,9%
Inclusione	✓	93,6%	95,5%	95,3%
Continuità	✓	85,1%	82,8%	80,7%
Orientamento	✓	91,5%	89,1%	87,1%
Raccordo con il territorio		68,1%	65,2%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	95,7%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	78,7%	75,2%	78,6%
Temi disciplinari		59,6%	54,6%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	72,3%	52,3%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		74,5%	72,5%	72,3%
Altro argomento		34,0%	36,0%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	59,4%	12,2%	9,7%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	54,5%	10,8%	8,3%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		5,9%	6,0%	5,1%



Accoglienza		4,1%	5,6%	5,8%
Inclusione	39,6%	10,9%	7,0%	8,1%
Continuità	24,8%	5,6%	4,8%	5,3%
Orientamento	17,8%	2,6%	2,5%	2,8%
Raccordo con il territorio		1,5%	1,6%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	34,7%	4,6%	3,8%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	19,8%	2,3%	1,9%	2,1%
Temi disciplinari		5,3%	3,7%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	7,9%	1,1%	1,5%	1,4%
Metodologie didattiche innovative		2,4%	3,1%	3,4%
Altro argomento		1,1%	0,9%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

All'inizio di ogni anno scolastico il Dirigente predispone un google form per la rilevazione delle esigenze formative del personale della scuola, facendo scegliere tra possibili argomenti coerenti con il Piano di Miglioramento e con i traguardi di sviluppo individuati nel RAV ed inseriti nel PTOF e nel PdM. Per il personale ATA, la scelta ricade su argomenti in linea con il profilo professionale (collaboratori scolastici) nonché con le novità normative che subentrano di anno in anno (assistenti amministrativi e DSGA). Le competenze del personale docente sono rilevate attraverso l'analisi dei propri CV, anche in occasione di affidamento di incarichi legati ai progetti europei (PON, Erasmus, PNRR, PN) o altre progettualità ministeriali. L'affidamento di incarichi e compiti legati all'organigramma di istituto viene fatto su istanza di parte (tranne che per gli incarichi fiduciari dei collaboratori del DS e dei fiduciari di plesso), analizzando le competenze pregresse e formative da inserire nel momento della richiesta di ricoprire un determinato ruolo. L'istituto è organizzato in dipartimenti, orizzontali (all'interno di ogni ordine scolastico per finalità specifiche) ma soprattutto verticali al fine di promuovere la continuità che caratterizza un comprensivo nel suo insieme. I dipartimenti, così come la

Punti di debolezza

La scuola non predispone di una pianificazione ordinata e sistematica di monitoraggio sulla ricaduta della formazione docenti sulle classi durante le attività didattiche e disciplinari. L'istituto non dispone di una banca-dati contenente i CV dei docenti, a cui attingere nel caso di richieste di profili professionali specifici per alcuni tipi di progettualità.



programmazione settimanale della scuola primaria, favoriscono la condivisione, lo scambio, la raccolta sistematica di materiali che sono messi a disposizione di tutti in un ambiente virtuale condiviso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,3%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	7,0%	9,2%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	15,6%	7,1%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	24,2%	27,7%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,6%	9,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	0,8%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	1,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,6%	2,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,6%	1,9%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,9%	6,0%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	0,8%	1,4%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3%	4,9%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	6,3%	4,0%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,7%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	5,5%	3,0%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3%	1,9%	1,6%
Altre attività	0	7,8%	7,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	76,7%	75,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		20,0%	18,0%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		3,3%	6,4%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Stato	1	21,9%	34,9%	30,8%
Regione	0	4,4%	5,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	8,8%	10,6%	12,0%
Unione Europea	0	0,9%	2,7%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	2,6%	2,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	1	61,4%	44,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale % VITERBO	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,6%	9,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	0,9%	4,4%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	75,4%	67,0%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	1	3,5%	3,5%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	10,5%	15,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		0,8%	2,3%	2,2%
Convenzioni	2	10,7%	9,5%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,3%	0,4%	0,7%
Accordi quadro		0,0%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		1,6%	2,2%	2,3%
Totale accordi formalizzati	2	9,4%	10,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		4,9%	5,6%	7,0%
Università		19,0%	19,2%	18,1%



Enti di ricerca		2,1%	4,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati		9,2%	9,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		8,5%	10,1%	10,1%
Associazioni sportive	✓	12,0%	12,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	18,3%	15,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		12,0%	11,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale		7,7%	6,5%	7,4%
Altri soggetti		6,3%	4,8%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		4,7%	6,3%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	7,6%	6,2%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		8,7%	10,3%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	5,2%	6,3%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		2,9%	3,5%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,2%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		8,7%	7,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	4,7%	5,8%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	9,3%	8,5%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	✓	5,8%	4,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		1,7%	3,0%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,5%	4,1%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative		10,5%	9,7%	10,3%



didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓			
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	9,9%	8,5%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		1,2%	3,2%	3,2%
Altri oggetti		7,0%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	11%	27,8%	18,6%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	9%	27,8%	18,6%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VTIC82900N		✓		
	Riferimento provinciale VITERBO	23,3%	46,7%	23,3%	6,7%
	Riferimento regionale LAZIO	24,8%	44,9%	23,2%	7,2%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VTIC82900N				✓
	Riferimento provinciale VITERBO	0,0%	0,0%	26,7%	73,3%



	Riferimento regionale LAZIO	0,6%	5,1%	30,3%	63,9%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VTIC82900N		✓		
	Riferimento provinciale VITERBO	0,0%	6,7%	26,7%	66,7%
	Riferimento regionale LAZIO	2,5%	13,7%	32,8%	51,0%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VTIC82900N		✓		
	Riferimento provinciale VITERBO	25,9%	55,6%	14,8%	3,7%
	Riferimento regionale LAZIO	31,9%	50,0%	13,9%	4,2%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VTIC82900N				✓
	Riferimento provinciale VITERBO	0,0%	14,8%	33,3%	51,9%
	Riferimento regionale LAZIO	0,5%	11,3%	36,1%	52,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VTIC82900N		✓		
	Riferimento provinciale VITERBO	0,0%	22,2%	29,6%	48,1%
	Riferimento regionale LAZIO	3,9%	27,3%	35,4%	33,3%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria



	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,8%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,4%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,3%	16,9%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,3%	17,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	16,1%	14,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		7,9%	6,9%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		2,4%	3,0%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		6,7%	7,4%	7,4%
Altre modalità		1,2%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,8%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,4%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,3%	16,9%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,3%	17,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	16,1%	14,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		7,9%	6,9%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		2,4%	3,0%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		6,7%	7,4%	7,4%
Altre modalità		1,2%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori



3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	18,6%	21,9%	23,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	17,2%	22,0%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VTIC82900N	Riferimento provinciale VITERBO	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	10.0	11.6	15.0	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)	10.0	16.1	17.8	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola promuove una continua collaborazione con il territorio (enti del terzo settore, ente locale, istituzioni e forze di polizia, associazionismo privato, ufficio scolastico provinciale), promuovendo una serie di iniziative ma accordando anche la partecipazione alle stesse quando la proposta viene al di fuori le mura scolastiche. I maggiori accordi che la scuola conduce sono quelli che hanno come finalità la prevenzione ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo e ogni forma di prevaricazione; l'inclusione; le attività sportive volte al benessere psico-fisico, i progetti musicali in linea con i percorsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado. I genitori, attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità (che è rivolto a tutte le famiglie e non solo a quelle della scuola secondaria di primo grado), sono parte attiva del processo educativo e formativo della scuola, sono sempre informati di tutte le iniziative e, attraverso anche la valorizzazione delle interlocuzioni personali unita ad una comunicazione interna ed esterna costante e sistematica, le criticità sono immediatamente prese in carico con l'intento di una risoluzione condivisa. Tutti i documenti strategici della scuola (Regolamento di Istituto, Regolamento Disciplinare, altri

Punti di debolezza

La scuola non è capofila di reti di progetti sebbene partecipi come partner a tutte quelle reti coerenti con il PTOF: prevenzione, sostenibilità, legalità, inclusione, sport e salute. Le erogazioni liberali delle famiglie (contributo volontario annuale) non sono molto alte, ma la scuola compensa partecipando a numerosi bandi con l'intento di intercettare fondi regionali e/o nazionali/europei finalizzati alle esigenze didattiche e formative degli alunni. La scuola coinvolge i genitori in una continua comunicazione sebbene debba affinare tutte quelle pratiche di condivisione finalizzate ad una partecipazione più attiva delle famiglie: incontri di formazione, di tutoraggio, di ascolto e monitoraggio, attività finalizzate alla partecipazione concreta anche delle famiglie.



regolamenti specifici, Patto di Corresponsabilità, etc.) sono elaborati dal Collegio e dalle relative Commissioni di lavoro e sono puntualmente condivisi con larga partecipazione, all'interno del Consiglio di Istituto, che concorre anche ad eventuali modifiche e migliorie. Tutti i documenti sono sempre trasmessi alle famiglie e pubblicati, aggiornati, con regolarità sul sito istituzionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riallineare i risultati delle prove Invalsi standardizzate ai risultati di riferimento territoriali e nazionali, soprattutto rispetto alla lingua inglese, sia alla scuola primaria che secondaria.

TRAGUARDO

Migliorare l'approccio ai quesiti delle prove standardizzate favorendo momenti di "allenamento" alla tipologia di prova.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Organizzare la classe come uno spazio laboratoriale per attività specifiche.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

TRAGUARDO

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare la valutazione delle abilità relative alla competenza dell'imparare a imparare.
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare la classe come uno spazio laboratoriale per attività specifiche.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Effettuare un monitoraggio strutturato delle progettualità, in itinere e al termine delle attività, utilizzando modalità diverse a seconda del progetto.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare una banca dati con i CV del personale.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Realizzare progetti volti a implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

TRAGUARDO

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare la valutazione delle abilità relative alla competenza dell'imparare a imparare e di educazione civica.
2. **Continuità e orientamento**
Strutturare un monitoraggio in modo da verificare le traiettorie degli studenti rispetto ai consigli orientativi attraverso un feedback successivo alla scadenza delle iscrizioni.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Effettuare un monitoraggio strutturato delle progettualità, in itinere e al termine delle attività, utilizzando modalità diverse a seconda del progetto.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Effettuare incontri con il territorio per avere una maggiore conoscenza delle realtà lavorative.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Effettuare incontri con le famiglie per far conoscere gli aspetti caratterizzanti dell'offerta formativa.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva. Fornire a ciascun alunno adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, promuovendo il benessere a scuola attraverso il recupero degli svantaggi, la prevenzione del disagio e l'ottimizzazione del patrimonio di attitudini personali.